

XVI LEGISLATURA

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

---

### INDICE

---

|   |             |    |
|---|-------------|----|
| COMMISSIONI RIUNITE (VIII e X) .....                | <i>Pag.</i> | 3  |
| AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI (VIII) ..... | »           | 13 |
| POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (XIV) .....           | »           | 34 |
| <i>INDICE GENERALE</i> .....                        | <i>Pag.</i> | 36 |

---

**N. B.** Sigle dei gruppi parlamentari: Popolo della Libertà: PdL; Partito Democratico: PD; Lega Nord Padania: LNP; Unione di Centro per il Terzo Polo: UdCpTP; Futuro e Libertà per il Terzo Polo: FLpTP; Popolo e Territorio (Noi Sud-Libertà ed Autonomia, Popolari d'Italia Domani-PID, Movimento di Responsabilità Nazionale-MRN, Azione Popolare, Alleanza di Centro-AdC, Intesa Popolare): PT; Italia dei Valori: IdV; Misto: Misto; Misto-Centro Democratico: Misto-CD; Misto-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MpA-Sud; Misto-Liberal Democratici-MAIE: Misto-LD-MAIE; Misto-Minoranze linguistiche: Misto-Min.ling.; Misto-Repubblicani-Azionisti: Misto-R-A; Misto-Autonomia Sud-Lega Sud Ausonia-Popoli Sovrani d'Europa: Misto-ASud; Misto-Fareitalia per la Costituente Popolare: Misto-FCP; Misto-Italia Libera-Popolari Italiani-Popolari per l'Europa-Liberali per l'Italia-Partito Liberale Italiano: Misto-IL-PI; Misto-Grande Sud-PPA: Misto-G.Sud-PPA; Misto-Iniziativa Liberale: Misto-IL; Misto-Diritti e Libertà: Misto-DL.

Raffaella MARIANI (PD), nell'esprimere un orientamento complessivamente favorevole sulla proposta di parere presentata dal relatore, chiede che nella medesima proposta siano inserite come condizioni le osservazioni formulate dalla Conferenza Stato-regioni nella seduta del 24 gennaio 2013.

Angelo ALESSANDRI (Misto), *presidente e relatore*, accogliendo la proposta testé avanzata dalla collega Mariani, presenta una nuova formulazione della proposta di parere che prevede, tra le condizioni, il recepimento delle osservazioni formulate dalla Conferenza Stato-regioni nella seduta del 24 gennaio 2013 (*vedi allegato 4*).

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole con condizioni e con osservazioni, come riformulata dal relatore.

**Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento recante disciplina dell'utilizzo di combustibili solidi secondari (CSS), in parziale sostituzione di combustibili fossili tradizionali, in cementifici soggetti al regime dell'autorizzazione integrata ambientale.**

**Atto n. 529.**

*(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere contrario).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella seduta del 22 gennaio scorso.

Angelo ALESSANDRI (Misto), *presidente e relatore*, nel richiamare i contenuti della relazione illustrativa svolta nella seduta del 22 gennaio 2013, presenta una proposta di parere favorevole con condizioni, che illustra sinteticamente (*vedi allegato 5*).

Alessandro BRATTI (PD), preliminarmente, sottolinea l'importanza del provve-

dimento in questione che, come opportunamente evidenziato in apertura di seduta dalla collega Mariani, avrebbe richiesto ben altro approfondimento istruttorio rispetto a quello che è possibile svolgere nella situazione attuale di *prorogatio* e di svolgimento della campagna elettorale per le prossime elezioni politiche. Aggiunge che, di fronte all'impossibilità del sottosegretario Fanelli di assumere, a nome del Governo, l'impegno a non procedere all'adozione in via definitiva del provvedimento in esame, i deputati del Partito Democratico non si sottrarranno al dovere di esprimere con chiarezza il proprio orientamento su un provvedimento che, pur condivisibile nell'obiettivo della costruzione di un moderno ed integrato ciclo industriale di gestione dei rifiuti, reca alcune criticità tali da non consentire di esprimere un voto favorevole. Passa quindi ad illustrare le indicate criticità, sottolineando in particolare quelle relative alla rilevante quantità annua di rifiuti utilizzabili, in forza del provvedimento in titolo, come combustibili solidi secondari in cementifici; ai rischi ambientali connessi alla diversità della disciplina sui limiti di emissioni inquinanti vigente per gli inceneritori, da un lato, e per i cementifici, dall'altro; alla mancata previsione nel provvedimento in titolo di qualsivoglia misura diretta a riequilibrare la negativa situazione impiantistica oggi esistente nel Paese e a indirizzare l'utilizzo dei combustibili solidi secondari prioritariamente verso quelle regioni e quelle aree del Paese prive di impianti di incenerimento e di termovalorizzazione dei rifiuti. Nel ribadire, quindi, che la posizione del Partito Democratico non è dettata da alcun pregiudizio ideologico, invita la Commissione a valutare l'opportunità di pronunciarsi in senso contrario sul provvedimento in titolo.

Elisabetta ZAMPARUTTI (PD), nell'esprimere piena condivisione per le considerazioni svolte dal collega Bratti, sottolinea in particolare i gravi effetti che il provvedimento in titolo provocherebbe in aree del Paese, come il Veneto, dove sono

ubicati numerosi cementifici e dove l'utilizzo dei combustibili solidi secondari provocherebbe gravi danni in termini di inquinamento ambientale e di peggioramento degli attuali livelli di raccolta differenziata dei rifiuti.

Aurelio Salvatore MISITI (Misto-G.Sud-PPA), preliminarmente, ricorda che la materia oggetto del provvedimento in titolo è da tempo all'attenzione della politica. Sottolinea, inoltre, come l'utilizzo nei cementifici dei combustibili solidi secondari è previsto in sostituzione dei combustibili fossili tradizionali, ben più inquinanti e pericolosi dal punto di vista della tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini. Sollecita, per questo, i colleghi a valutare il rischio che nei cementifici continui a essere utilizzato il carbone come combustibile. Pur condividendo, peraltro, l'osservazione svolta dal collega Bratti circa l'opportunità che la nuova disciplina tenga conto della necessità di riequilibrare l'attuale negativa situazione degli impianti sul territorio nazionale, conclude annunciando il proprio voto favorevole sulla proposta di parere presentata dal relatore.

Ermete REALACCI (PD) esprime piena condivisione per le osservazioni critiche svolte dal collega Bratti sul contenuto del provvedimento in esame. Ribadisce inoltre che la delicatezza e il rilievo di tale provvedimento avrebbero richiesto ben altra sensibilità da parte del Governo circa il momento della presentazione alle Camere e un ben più approfondito lavoro istruttorio da parte della Commissione, al fine di acquisire tutti gli indispensabili elementi di conoscenza e di giudizio. Conclude, quindi, ribadendo che, anche se il provvedimento persegue un obiettivo complessivamente condivisibile, il suo contenuto e la persistente mancanza in Italia di un moderno ed efficace sistema nazionale di controlli ambientali non consentono, a suo avviso, in questa fase di esprimersi se non in senso contrario alla emanazione definitiva dello stesso provvedimento.

Alessio BONCIANI (UdCpTP) invita a considerare che nel provvedimento in

esame la riduzione delle emissioni totali è condizione necessaria per l'utilizzo di combustibili solidi secondari nei cementifici. Inoltre fa presente che gli impianti ai quali si applica la nuova disciplina sono sottoposti a rigorosi controlli e che gli stessi devono essere dotati di specifiche certificazioni qualità. Conclude, quindi, invitando tutti i colleghi a valutare il rischio che il parere contrario della Commissione possa produrre il blocco dell'*iter* del provvedimento ed il rinvio sine die dell'entrata in vigore della nuova disciplina.

Alessandro BRATTI (PD) evidenzia come lo schema di provvedimento in titolo sia stato predisposto da oltre un anno e che nessuna ragione può essere addotta oggi per giustificare la presentazione alle Camere soltanto al momento della conclusione della legislatura. Ribadisce inoltre la propria critica alle politiche perseguite dal Ministro dell'ambiente e dal Governo nel suo complesso, le quali hanno sistematicamente eluso la questione della costruzione di un moderno ed efficace sistema di controlli ambientali, unicamente preoccupandosi di dare risposta alle pur legittime esigenze degli operatori del mercato.

Il sottosegretario Tullio FANELLI invita i deputati del Partito Democratico a valutare le conseguenze delle critiche rivolte ad un provvedimento che, fra l'altro, consentirebbe di perseguire l'obiettivo largamente condiviso nell'opinione pubblica di limitare quanto più possibile la realizzazione di nuovi inceneritori.

Raffaella MARIANI (PD) stigmatizza il comportamento del Governo che ha voluto, contro ogni ragionevole aspettativa, presentare il provvedimento in questione alle Camere a ridosso dello scioglimento delle Camere. Sottolinea come, ad avviso del Partito Democratico, il provvedimento in questione, avrebbe richiesto un approfondimento con adeguate forme di consultazione, a partire dal pieno coinvolgimento delle Regioni, considerata la rilevanza del provvedimento medesimo sul funzionamento del sistema degli impianti

dei cementifici e sul complessivo ciclo di gestione dei rifiuti.

Angelo ALESSANDRI (Misto), *presidente e relatore*, prendendo atto del dibattito svolto, e in particolare della posizione maggioritaria espressa dai componenti del Partito Democratico, modifica la proposta di parere presentata, riformulandola nei termini di una proposta di parere contrario (*vedi allegato 6*).

Il sottosegretario Tullio FANELLI esprime parere contrario sulla proposta di parere contrario, come riformulata dal relatore a seguito del dibattito svoltosi.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere contrario, come riformulata dal relatore.

**La seduta termina alle 15.30.**

ALLEGATO 6

**Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento recante disciplina dell'utilizzo di combustibili solidi secondari (CSS), in parziale sostituzione di combustibili fossili tradizionali, in cementifici soggetti al regime dell'autorizzazione integrata ambientale. Atto n. 529.**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La VIII Commissione,

esaminato lo schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento recante disciplina dell'utilizzo di combustibili solidi secondari (CSS), in parziale sostituzione di combustibili fossili tradizionali, in cementifici soggetti al regime dell'autorizzazione integrata ambientale (atto n. 529);

ritenuto assolutamente necessario svolgere un approfondimento con adeguate forme di consultazione;

valutata la rilevanza delle conseguenze del provvedimento sul funzionamento del sistema dei cementifici e della tutela ambientale e della gestione dei rifiuti;

ritenuto indispensabile il coinvolgimento delle Regioni;

ritenuto quindi necessario rinviare alla prossima legislatura l'adozione del provvedimento in questione;

esprime:

**PARERE CONTRARIO**